



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. H00118 **del** 09/12/2025

Proposta n. 47779 **del** 09/12/2025

Oggetto:

Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" - Codice Rendis n. 12IR851/G1. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 delle attività relative alle indagini relative alla caratterizzazione dei sedimenti marini, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento all'OE PRISMA S.R.L. CUP: F26B19003970006 - CIG B942C3AB86.

Proponente:

Estensore

PALLAGROSI TANIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

PALLAGROSI TANIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) “Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)” – Codice Rendis n. 12IR851/G1.

Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 delle attività relative alle indagini relative alla caratterizzazione dei sedimenti marini, da eseguirsi nell’ambito dell’intervento all’OE PRISMA S.R.L. CUP: F26B19003970006 – CIG B942C3AB86.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto n. T00191 del 20.09.2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato n. D.P.R.L. T00191 del 20.09.2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Luca Marta;

VISTO l’art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l’utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all’area tematica “Ambiente”, individuando, tra l’altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo “Ambiente”, FSC 2014-2020 nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato ridefinito il quadro finanziario

e programmatorio complessivo del “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020”;

CONSIDERATO che nell’ambito del sottopiano “interventi per la tutela del territorio e delle acque” è prevista la Linea di azione I.I.I denominato “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in “Regioni del Centro Nord” e “Regioni del Mezzogiorno”;

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un valore complessivo di 782 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 con le modifiche proposte dal Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno in seduta, subordinatamente all’espressione dell’avviso conforme da parte della Cabina di Regia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

VISTA la Delibera CIPE 21 marzo 2018, n. 31 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 219 del 20/09/2018) con la quale il Comitato Interministeriale per la programmazione economica ha preso atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 22643 del 06/11/2019, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato alla Regione Lazio l’esito positivo dell’istruttoria espletata, ai sensi del DPCM del 28 maggio 2015, sugli interventi compresi nel secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente approvato con delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che nella tabella allegata alla nota prot. n. 22643, del 06/11/2019, è ricompreso l’intervento:

Codice	Comune	Titolo	Importo totale
12IR851/G1	Latina	Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	€. 5.500.000,00

VISTO l’atto di impegno sottoscritto dal rappresentante del Comune di Latina, acquisito al protocollo regionale con il n. 256041 del 30/03/2020, con il quale lo stesso si impegna a realizzare l’intervento denominato “Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere”, esercitando il ruolo di stazione appaltante con tutti i conseguenti adempimenti;

CONSIDERATO che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 19/04/2022 è stato approvato il PFTE delle opere di “Completamento delle opere di protezione della costa da Foce Verde a Capo Portiere” (CUP n. F26B19003970006), con previsione di realizzazione di opere di protezione rigida, costituite da pennelli e barriere soffolte, per un importo complessivo pari a € 6.493.477,33, finanziato con le seguenti modalità:
 - euro 5.500.000,00 con finanziamento ministeriale;
 - euro 993.477,33 con fondi di Bilancio comunale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 16/11/2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo delle “Opere di protezione della costa da Foce verde a Capoportiere (CUP n. F26B19003970006) - Lotto 1”, per un importo complessivo pari a € 6.493.477,33;
- con prot. n. 1430023 del 11/12/2023 del Comune di Latina è stata inoltrata alla competente direzione regionale istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), come previsto dall’art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs.n.152/06 e DGR n.884/22 poi conclusa con Determinazione di archiviazione n. G10691 del 06/08/2024;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- all'esito degli incontri avvenuti all'inizio dell'anno 2025 tra i rappresentanti della Direzione Regionale Lavori pubblici ed Infrastrutture e la Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio E Patrimonio
- ed i rappresentanti dei Comuni di Latina, di Sabaudia e la Direzione del Parco del Circeo, è stata manifestata la volontà di tutti i partecipanti al tavolo, di procedere con la massima tempestività alla realizzazione dell'intervento previsto, predisponendo un cronoprogramma coerente per evitare il possibile rischio di definanziamento dell'opera;
- la Regione Lazio si è impegnata a predisporre gli interventi di ripascimento morbidi per la durata di tre anni sul tratto del litorale ricompreso nei comuni di Latina e Sabaudia.

VISTA la nota prot. 386548 del 31/03/2025 della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio – Area Pianificazione e Attuazione Interventi a Difesa della Costa, con la quale si prende atto della disponibilità del Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio, per il tramite degli Uffici della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Area Attuazione PNRR/PNC – Gare LL.PP, a realizzare l'intervento in oggetto, in qualità di soggetto attuatore delle opere in sostituzione del Comune di Latina;

CONSIDERATO che nota prot. n. 536186 del 19/05/2025 il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio ha chiesto al Comune di Latina a provvedere al trasferimento della quota di cofinanziamento a carico del bilancio comunale pari ad € 993.477,33, oltre alla restituzione della somma di € 550.000,00 erogata a titolo di anticipazione, al netto delle spese finora sostenute nell'ambito della fase progettuale;

CONSIDERATA la nota trasmessa dal Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio, acquisita al protocollo comunale n. 127316 del 12/06/2025, con la quale si invita il Comune di Latina alla stipula di un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm, finalizzato a disciplinare gli elementi essenziali del trasferimento delle funzioni per l'attuazione dell'intervento in argomento dal Comune di Latina al Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. H00058 del 13/06/2025 con la quale è stata nominata l'Ing. Tania Pallagrosi, quale Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, per l'intervento relativo a: "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" – Codice Rendis n. 12IR851/G1";

CONSIDERATO che:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n° 231/2025 del 26/08/2025 acquisita al prot. reg. n. 0863912 del 02/09/2025 il Comune di Latina ha approvato lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 finalizzato a disciplinare gli elementi essenziali del passaggio delle funzioni per l'attuazione dell'intervento in argomento;
- con determinazione n. H00085 del 08/09/2025 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 finalizzato a disciplinare gli elementi essenziali del passaggio delle funzioni per l'attuazione dell'intervento in argomento dal Comune di Latina al Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio, che forma parte integrante della presente determinazione;

VISTO l'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio ed il Comune di Latina in data 28 ottobre 2025;

CONSIDERATO che l'intervento Codice 12IR851/G1 denominato "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce verde e Capo Portiere" — Comune di Latina prevede in particolare:

- l'escavo dei fondali marini per la realizzazione degli strati di imbasamento dei nuovi pennelli, per un volume complessivo stimato pari a 23.917 m³;
- la destinazione della totalità del materiale di escavo al ripascimento morbido del tratto di litorale limitrofo che si estende per circa 2 km dall'ultimo pennello del sistema di difesa costiero già presente;

CONSIDERATO che:

- in data 13/11/2025 i professionisti incaricati della progettazione dell'intervento hanno consegnato il Piano di Indagine per la Caratterizzazione dei sedimenti marini, dalle cui evidenze analitiche sarà possibile individuare le modalità gestionali dei sedimenti;
- si rende pertanto necessario procedere all'affidamento delle suddette indagini per la cui esecuzione può essere incaricato un Operatore Economico in possesso di qualificazione nella categoria specializzata OS 20-B, Classifica I che, secondo la declaratoria della Tabella A - Categorie di opere generali e specializzate di cui all'Allegato II.12 - Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori del vigente Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), riguarda l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del Codice è consentito l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Operatore Economico da invitare al presente affidamento è stato individuato dal RUP attraverso l'espletamento di una indagine informale del mercato fra coloro che risultano in possesso della richiamata qualificazione nei lavori, nonché degli specifici mezzi e delle attrezzature necessari per l'esecuzione delle indagini in mare. Tale ultimo aspetto - stante la peculiarità e la non comune disponibilità presso gli OE in possesso della Categoria OS20B - ha pertanto escluso la possibilità del ricorso ai soggetti iscritti all'Albo Lavori Pubblici della Regione Lazio - istituito con Avviso approvato con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023;
- in applicazione dell'art. 49 del Codice e ai fini del rispetto del principio di rotazione ivi stabilito, non è stato invitato a presentare offerta il contraente uscente di un precedente appalto affidato/aggiudicato dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ora "Lavori Pubblici e Infrastrutture", rientrante nella medesima categoria di opere OS20B;
- in data 20/11/2025 è stata pubblicata sulla Piattaforma STELLA della Regione Lazio la procedura di affidamento diretto dei lavori in questione, riportante Registro di Sistema n. PI250867-25 e Fascicolo di Sistema n. FE060737, stabilendo i seguenti termini:
 - **24/11/2025, ore 12:00** – termine per la presentazione di richieste di chiarimenti;
 - **26/11/2025, ore 12:00** – termine per la presentazione dell'offerta;
 - **26/11/2025, ore 12:15** – svolgimento della seduta per l'apertura della busta documentazione amministrativa e della busta dell'offerta economica/preventivo;
- Entro il termine di scadenza dei chiarimenti fissato al 24/11/2025, ore 12:00 non risulta pervenuto alcun quesito sulla procedura.
- Il RUP dà atto che entro il termine di presentazione offerta (26/11/2025) risulta pervenuta una sola

- offerta riferibile all'OE PRISMA S.r.l.;
- che in data 12/11/2025 hanno avuto luogo le previste operazioni relative all'affidamento diretto in oggetto dettagliatamente registrate nel Verbale n. 1;

CONSIDERATO, altresì CHE:

- il RUP, concluse le operazioni di gara, ha avviato la verifica dei requisiti di partecipazione in capo al concorrente aggiudicatario proposto circa il possesso dei requisiti generali e speciali attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/23;
- il RUP, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 e mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori, ha proceduto alla verifica dei requisiti in capo al concorrente aggiudicatario proposto e allo stato attuale sono state acquisite tutte le verifiche;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'inesistenza di cause di conflitto di interesse per lo svolgimento di incarichi tecnico-amministrativi di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze riassunte nel verbale n.1 della seduta virtuale del 12/11/2025 depositati agli atti del RUP;
- di affidare le attività relative alle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento Codice 12IR851/G1 denominato "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce verde e Capo Portiere" - CUP: F26B19003970006 – Comune di Latina, rientrante nel Piano di Sviluppo e Coesione del MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente), all'OE PRISMA S.R.L. Partita Iva 04793881212, sede legale in Sant'Agnello, Corso Italia n. 372, che ha offerto un ribasso dello 0,60 % corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € 58.598,16, di cui € 57.998,16 per lavori comprensivi dei costi per la manodopera pari ad € 18.750,00, ed € 600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

TENUTO CONTO che il comma 6 dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze riassunte nel verbale n.1 della seduta virtuale del 12/11/2025 depositati agli atti del RUP;
- di affidare le attività relative alle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento Codice 12IR851/G1 denominato "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce verde e Capo Portiere" - CUP: F26B19003970006 – Comune di Latina, rientrante nel Piano di Sviluppo e Coesione del MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente), all'OE PRISMA S.R.L. Partita Iva 04793881212, sede legale in Sant'Agnello, Corso Italia n. 372, che ha offerto un ribasso dello 0,60 % corrispondente ad un importo contrattuale

complessivo pari ad € 58.598,16, di cui € 57.998,16 per lavori comprensivi dei costi per la manodopera pari ad € 18.750,00, ed € 600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

- di comunicare la presente determinazione all'interessato, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno in parte sui fondi della Contabilità Speciale n. 348-0005584 "Accordo di Programma interventi inerenti il rischio idrogeologico nel Lazio", intestata al Commissario Straordinario rischio idrogeologico della Regione Lazio aperta presso la Banca d'Italia ed in parte su fondi del bilancio del Comune di Latina, che lo stesso provvederà a trasferire sulla Contabilità speciale sopra citata.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Luca Marta